

Passano le misure anticrisi Costruttori contenti a metà

Via libera alla delibera. Pdl e Lega: «E' un brodino»

di VANINA COCCHI

ALLA FINE la delibera quadro sulle misure straordinarie per l'edilizia passa. Con il voto favorevole di Pd, Reggio 5 Stelle e Sinistra e Verdi. Astenuti i leghisti. Contrari Pdl e Città Attiva. Contenti a metà i costruttori edili di Aier, l'associazione guidata da Antonio Rizzo, una cui delegazione segue il lungo dibattito dai palchi di sala del Tricolore.

LA DELIBERA è stata integrata con un emendamento bipartisan, votato all'unanimità, che recepisce, in parte, le osservazioni sollevate nell'ultima commissione. Tra le novità: una riduzione degli oneri di urbanizzazione primaria per una percentuale pari al 10%. Si predispongono di ridurre al 30% in

tutto il territorio comunale il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per i cantieri edili che riguardano interventi di ristrutturazione con o senza ampliamento. Si consente poi che nel caso di ristrutturazione con ampliamento le unità immobiliari aggiuntive siano destinate per almeno 10 anni alla locazione a canone calmierato rispetto ai prezzi di mercato, a soggetti scelti dai proprietari. Infine sarà applicato un aumento della superficie utile, ol-

tre agli indici di zona, fino al 10% degli edifici industriali o in alternativa entro il 25% della superficie utile purché non si modifichi la sagoma dell'edificio.

«**PALLIATIVI**», sentenza Antonio Rizzo. Il presidente di Aier è categorico: «Se non si crea entro 15 giorni un tavolo di confronto con gli operatori, con proposte forti, non si risolve un bel nulla». E' critica anche l'opposizione:

«L'emendamento? Meglio di nulla», allarga le braccia il Pdl, Rocco Gualtieri. Critiche di merito e di metodo le sue: «Tutte le nostre proposte sono state bocciate. Ora ci presentano queste modifiche per far contenti gli imprenditori in sala. Modifiche light, scarsamente utili, di poco spessore». Rincarà Giacomo Giovannini (Lega): «La delibera è un brodino che non contiene nulla di strutturale e strategico. In commissione ci è stato detto che il valore della delibe-

ra ammonterebbe a poche centinaia di migliaia di euro». Soddisfatto Matteo Olivieri (Reggio 5 Stelle): «Si stanno facendo correttivi importanti. Se però non si riduce il Psc, queste misure non porteranno risultati». Per il gruppo del Pd «è stato portato a sintesi ciò che era possibile accogliere delle proposte della minoranza rispetto a quanto disposto nella delibera».

APPROVATO all'unanimità, dopo essere stato modificato, l'odg del Pdl, primo firmatario Marco Eboli, che impegna la giunta a invitare il parlamento e il consiglio regionale a modificare la normativa per consentire al Comune di applicare un provvedimento di sospensione del pagamento degli oneri di urbanizzazione, come misura straordinaria anticrisi. Con il plauso degli imprenditori Aier.

«Primi a varare un pacchetto di iniziative»

«**LA DELIBERA** – dice l'assessore all'Urbanistica, Ugo Ferrari (foto) – è un segnale della volontà dell'amministrazione di sostenere il territorio in questo momento di crisi che colpisce in particolare il settore edile. Reggio è la prima città a farsi carico di un pacchetto organico di misure».

